



GIOVANNI BATTISTA ATTENE

SUCCESSIONE LEGITTIMA E TESTAMENTARIA

COMPILAZIONE ED INVIO TELEMATICO DELLE DICHIARAZIONI
DI SUCCESSIONE E DELLE DOMANDE DI VOLTURA



**PRONTO
GRAFILL**

Clicca e richiedi di essere contattato
per informazioni e promozioni



WEBAPP INCLUSA
CON AGGIORNAMENTO AUTOMATICO

Aggiornato ai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate
n. 728796 del 21 ottobre 2019 e n. 40468 del 10 febbraio 2021

GRAFILL

SOMMARIO

RINGRAZIAMENTI	p.	15
PREFAZIONE	"	16
INTRODUZIONE		
di Giovanni Battista Attene	"	17
1. ASPETTI GIURIDICO AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTO SUCCESSORIO		
A cura del Prof. Bachisio MULAS.....	"	19
2. SOFTWARE MINISTERIALI: PROCEDURE DI COMPILAZIONE DEI QUADRI, INVIO DICHIARAZIONE, RICEVUTE	"	22
2.1. Software ministeriali	"	22
2.1.1. Il software "Dichiarazione di successione (SUC)"	"	22
2.1.2. Desktop Telematico.....	"	23
2.1.3. Impostazione ambiente di sicurezza.....	"	23
2.1.4. Ottenere l'abilitazione e diventare intermediari.....	"	24
2.2. Procedure di compilazione dei quadri software (SUC)	"	24
2.3. Come inviare la successione telematica	"	38
2.4. Le ricevute telematiche	"	40
3. ISTRUZIONI GENERALI	"	43
3.1. Cos'è il modello di successione e domanda di volture catastale	"	43
3.2. Chi è obbligato a presentare la dichiarazione	"	45
3.3. Chi non deve presentare la dichiarazione	"	47
3.4. Modalità e termini di presentazione	"	47
3.5. Ricevute telematiche.....	"	48
3.6. Termini di presentazione.....	"	49

3.7.	Quali documenti occorrono	p.	50
3.8.	Documenti da conservare	"	53
3.9.	Quali quadri compilare	"	53
3.10.	I soggetti obbligati al pagamento	"	55
3.11.	Quali tributi bisogna pagare	"	55
3.12.	Convenzioni contro le doppie imposizioni	"	56
4.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE	"	57
4.1.	Dati generali	"	58
4.2.	QUADRO EA - Eredi, legatari e altri soggetti	"	68
4.3.	QUADRO EB - Attivo ereditario catasto terreni	"	73
4.4.	QUADRO EC - Attivo ereditario catasto fabbricati	"	86
4.5.	QUADRO ED - Passività e altri oneri	"	94
4.6.	QUADRO ER - Rendite, crediti e altri beni	"	98
4.7.	QUADRO EE - Prospetto riepilogativo asse ereditario	"	102
4.8.	QUADRO EF - Liquidazione delle imposte ipotecarie, catastali e altri tributi	"	103
4.9.	QUADRO EG - Elenco documenti, certificati e dichiarazioni sostitutive da allegare alla dichiarazione	"	116
4.10.	QUADRO EH - Dichiarazioni sostitutive, agevolazioni e riduzioni	"	119
4.11.	QUADRO EI - Dichiarazioni utili alla voltura catastale - discordanza dati intestatario e passaggi intermedi non convalidati da atti legali	"	127
5.	ALLEGATI	"	130
5.1.	ALLEGATO 1 - Grado di parentela	"	130
5.2.	ALLEGATO 2 - Agevolazioni e riduzioni	"	132
5.3.	ALLEGATO 3 - Codici di Categoria e Natura	"	143
5.4.	ALLEGATO 4 - Codici diritto	"	145
5.5.	ALLEGATO 5 - Devoluzione	"	148
6.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI QUADRI AGGIUNTIVI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE	"	150
6.1.	QUADRO EL - Attivo ereditario terreni sistema tavolare	"	150
6.2.	QUADRO EM - Attivo ereditario fabbricati sistema tavolare	"	155
6.3.	QUADRO EN - Aziende	"	162
6.4.	QUADRO EO - Azioni - Obbligazioni - Altri titoli - Quote sociali	"	165
6.5.	QUADRO EP - Aeromobili	"	169
6.6.	QUADRO EQ - Navi e imbarcazioni	"	172
6.7.	QUADRO ES - Donazioni e atti a titolo gratuito	"	175

7. CALCOLO BASE IMPONIBILE DEI FABBRICATI E DEI TERRENI	p. 178
7.1. Calcolo della base imponibile dei fabbricati	" 178
7.2. Calcolo della base imponibile dei terreni.....	" 179
7.3. Foglio di calcolo della base imponibile dei fabbricati e dei terreni	" 179
8. VOLTURE CATASTALI: NUOVE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE CON LA PROCEDURA INFORMATICA "VOLTURA 2.0 - TELEMATICA"	" 182
8.1. Attivazione del software "Voltura 2.0 - Telematica"	" 182
8.2. Periodo transitorio e modalità di presentazione di altre domande di voltura.....	" 182
8.3. Motivazioni	" 183
8.4. Soggetti: confronto fra i dati dichiarati nel documento e quelli presenti in Anagrafe Tributaria.....	" 184
8.5. Immobili: controllo di esistenza degli immobili nella banca dati catastale	" 184
8.6. Compilazione delle informazioni relative ai soggetti e/o agli immobili con la funzione "Aggiungi da Anagrafica"	" 184
8.7. Verifica delle informazioni inserite con la funzione "Risultanze catastali"	" 185
8.8. Sezione "Volture": controlli di compilazione finalizzati alla "Verifica documento"	" 185
8.9. Possibilità di allegare documenti utili per la registrazione della domanda	" 185
8.10. Trattamento tributario	" 185
8.11. Richiesta motivata di esenzione dal pagamento del tributo speciale catastale e dell'imposta di bollo	" 186
8.12. Richiesta di "Ravvedimento operoso"	" 186
8.13. Invio telematico della domanda di volture	" 186
9. RISPOSTE ALLE DOMANDE PIÙ FREQUENTI (FAQ)	" 187
9.1. Risposte alle domande più frequenti (Prima Parte).....	" 187
9.1.1. Posso ancora presentare la dichiarazione di successione utilizzando il precedente modello cartaceo "Mod 4"?	" 187
9.1.2. Cosa devo fare per inviare la dichiarazione di successione telematica?	" 187

9.1.3.	Devo presentare una dichiarazione sostitutiva di soli allegati. Come devo realizzare il file da inviare?	p. 188
9.1.4.	Dove trovo l'applicazione "Desktop Telematico" e come la installo?	" 189
9.1.5.	Durante l'installazione appare il messaggio: «Errore di LaunchAnywhere – Errore di Windows 3 (oppure Errore di Windows 2)».....	" 189
9.1.6.	Come posso verificare che il file da allegare alla dichiarazione sia nel formato richiesto?	" 189
9.1.7.	Devo allegare un file che non ha il formato previsto, come faccio a convertirlo?	" 190
9.1.8.	La funzione di validazione e conversione mi dice che è impossibile convertire il file: cosa posso fare?.....	" 190
9.1.9.	Ai fini della trascrizione e della voltura catastale, come occorre compilare la dichiarazione di successione se la categoria dell'immobile è ricompresa nelle categorie F?	" 190
9.1.10.	Come devono essere rilevati i dati relativi agli immobili da inserire in dichiarazione di successione, quando la titolarità degli immobili non è totale ma è per quote?	" 190
9.1.11.	Come devo compilare il quadro dei fabbricati in caso di immobili graffiati?	" 191
9.1.12.	L'indicazione dell'indirizzo dell'immobile nel quadro EC è dato obbligatorio? E nel caso nella visura catastale sia errato, come si può intervenire per la correzione?	" 191
9.1.13.	Relativamente ai terreni, come posso compilare il quadro EB?	" 191
9.1.14.	Sono in possesso della visura catastale e devo riportare i dati nel quadro EC – catasto Fabbricati, come posso procedere?	" 192
9.1.15.	Devo inserire nella dichiarazione di successione i "codici diritto" indicati nell'allegato 4 delle istruzioni per la compilazione Fascicolo 1 – Dichiarazione di successione e domanda di volture catastali. Dove posso trovare la corrispondenza con i titoli presenti nelle visure catastali?	" 193

- 9.1.16.** Come devo compilare i campi del “Nome” e del “Cognome” presenti nei quadri della dichiarazione in presenza di vocali accentate?..... p. 195
- 9.1.17.** Il de cuius ed il coniuge compaiono nell’ intestazione, entrambi in regime patrimoniale di comunione di beni con quote ripartite. Come può essere eliminata l’ indicazione del regime di comunione dei beni dalla quota di proprietà del coniuge superstite, dopo l’ esecuzione della voltura per la quota del coniuge defunto andata in devoluzione?..... “ 196
- 9.1.18.** Come devo comportarmi se il de cuius e il coniuge compaiono nell’ intestazione in visura, in regime patrimoniale di comunione di beni, entrambi con quota 1/1 indivisa?..... “ 196
- 9.1.19.** Come devo comportarmi se il de cuius e il coniuge compaiono entrambi nell’ intestazione, con la sola indicazione, in visura, del regime patrimoniale di comunione di beni: CONIUGI IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE DEI BENI, senza quota e diritto?..... “ 196
- 9.1.20.** Come devo comportarmi se, in visura, il de cuius compare nell’ intestazione in regime patrimoniale di comunione dei beni da solo, con la quota di proprietà 1/1?..... “ 196
- 9.1.21.** Come devo comportarmi se, in visura, il de cuius risulta da solo titolare del diritto di proprietà di un immobile (senza indicazione della quota e/o del regime patrimoniale), nell’ ipotesi di acquisto della titolarità dello stesso successivo al 1975 e con il coniuge superstite da riportare in dichiarazione come “coniuge in comunione di beni”?..... “ 196
- 9.1.22.** Come devo comportarmi se il de cuius non compare nell’ intestazione in visura, ma è presente solo il coniuge con la quota di proprietà 1/1 (con o senza indicazione del regime patrimoniale)?..... “ 197
- 9.1.23.** Come devo comportarmi se il de cuius compare in visura, per lo stesso bene, come proprietario e come usuario o con

	diritto di abitazione quando, a seguito della devoluzione della proprietà, questi diritti (uso, o diritto di abitazione) sono rimasti nell'intestazione, in capo al de cuius?.....	p.	197
9.1.24.	Dove posso trovare le attestazioni (ricevute) contenenti la copia della dichiarazione e l'esito delle vulture catastali?	"	197
9.1.25.	Come posso richiedere l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione inviata telematicamente?	"	197
9.1.26.	L'attestazione elettronica di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione è utilizzabile una sola volta.....	"	198
9.2.	Risposte alle domande più frequenti (seconda parte)	"	198
9.2.1.	Come posso modificare il quadro EF?.....	"	198
9.2.2.	Come inserire i Beni in Comune con sezioni catastali?	"	199
9.2.3.	Come fare se il Comune amministrativo non coincide con il Comune catastale?	"	199
9.2.4.	Quali tipi di Successione Sostitutiva sono previste?.....	"	199
9.2.5.	Il Desktop Telematico va in errore quando invio il file autenticato e appare il messaggio "annullamento richiesto dal server", come si interviene?.....	"	200
9.2.6.	In caso di tre prime case da attribuire per testamento a tre soggetti diversi come si procede?.....	"	201
9.2.7.	La copia semplice della successione dopo quale ricevuta può essere scaricata?.....	"	201
9.2.8.	Il rigo 15 del quadro EH in quale caso viene compilato?.....	"	201
9.2.9.	Come si indicano due porzioni di terreni (A e B) nella dichiarazione di successione telematica?.....	"	201
9.2.10.	Si possono modificare i minimi delle imposte prima casa e pertinenze?	"	201
9.2.11.	È possibile inserire annotazioni relative ad un fabbricato?	"	201
9.2.12.	Deve essere allegato il certificato di destinazione urbanistica?	"	202

9.2.13.	Deve essere allegato il documento di riconoscimento del dichiarante?	p. 202
9.2.14.	Il certificato di credito rilasciato da istituti di credito o poste italiane va allegato alla Successione?	" 202
9.2.15.	La dichiarazione sostitutiva atto notorio si deve allegare alla dichiarazione di Successione?	" 202
9.2.16.	L'agevolazione prima casa può essere richiesta sia dal coniuge che dai figli del de cuius?	" 202
9.2.17.	Nel campo "telefono" dell'intestatario si può scrivere anche il nome?	" 202
9.2.18.	Si può arrotondare il valore della rendita catastale?	" 202
9.2.19.	Come si inseriscono le dichiarazioni di morte e famiglia originaria in una successione telematica?	" 202
9.2.20.	Come si inseriscono i decreti del Giudice tutelare in una successione telematica?	" 202
9.2.21.	Come vanno compilati i campi del quadro EF che richiedono gli importi delle singole imposte in maniera differenziata?	" 203
9.2.22.	Perché nella stampa del quadro EA non compare la residenza degli eredi?	" 203
9.2.23.	Come si inserisce la località estera di nascita di un erede?	" 203
9.2.24.	Si possono modificare gli importi delle imposte di Bollo e dei tributi speciali?	" 203
9.2.25.	Come si indica che non si vuole effettuare la voltura automatica?	" 203
9.2.26.	Nella Dichiarazione sostitutiva occorre allegare il certificato di morte e lo stato di famiglia del de cuius? ...	" 203
9.2.27.	Dove si inserisce il conto corrente e il codice fiscale dell'erede dichiarante?	" 203
9.2.28.	Qual è l'importo dei tributi speciali?	" 203
9.2.29.	Quanto tempo occorre aspettare per avere la successione registrata?	" 203
9.2.30.	In caso di voltura automatica dove viene riportato l'importo da versare?	" 204

9.2.31.	L'intermediario che compila e invia la successione telematica deve inserire la delega ricevuta per tale attività professionale?	p.	204
9.2.32.	Come si leggono le ricevute di scarto di una Successione Telematica?	"	204
9.2.33.	Come si inseriscono nel quadro EC i fabbricati con categoria catastale F3 e quindi senza rendita?	"	204
9.2.34.	Come e dove inserire un conto corrente?	"	204
9.2.35.	Per la successione testamentaria è obbligatorio allegare i documenti di identità del de cuius e degli eredi, oppure solo i documenti di identità di chi chiede l'agevolazione prima casa?	"	204
9.2.36.	Se non ricordo oppure ho smarrito le password del mio ambiente di sicurezza come posso risolvere?	"	205
9.2.37.	Quale tipologia bisogna selezionare nel caso di Erede Rinunciatario?	"	205
9.2.38.	Se si effettua il pagamento con F24, il programma chiede di completare il quadro EF con l'IBAN. Come si risolve il problema?	"	205
9.2.39.	Perché in presenza di dichiarazione tardiva, nel quadro EF non viene inserita la sanzione ravveduta per tardiva presentazione?	"	205
9.2.40.	Cosa fare per inviare la Voltura Telematica?	"	205
9.2.41.	Cosa significa la Voltura Automatica?	"	205
9.2.42.	Come avviene l'invio telematico della successione?	"	206
9.2.43.	Cos'è l'ambiente di sicurezza del Desktop Telematico?	"	206
9.2.44.	Cos'è il Desktop Telematico?	"	206
9.2.45.	Come si versa l'autoliquidazione della telematica?	"	206
9.2.46.	Chi può inviare il file della Successione telematica?	"	206
9.2.47.	Modalità di pagamento Autoliquidazioni con la versione telematica	"	206
9.2.48.	Durante l'installazione del Desktop Telematico compare l'errore "Errore di windows 2 durante il caricamento di java vm"	"	206

9.2.49.	Come si compila il quadro EH della dichiarazione di successione online?	p. 207
9.2.50.	Cerco di fare una successione telematica ma il software mi dà un errore sulla data di apertura, come mai? La data di apertura della successione è del 2004	" 207
9.2.51.	In una successione in cui un erede è deceduto dopo la data di apertura della stessa, lo stesso va inserito vivente o deceduto?	" 207
9.2.52.	È possibile inserire le osservazioni libere in fase di compilazione dei beni?.....	" 207
9.2.53.	Quando un bene ricadente in successione è in regime di comunione legale, qual è la quota da inserire nella stessa?	" 207
9.2.54.	Come si inserisce il coniuge di un erede premorto?	" 207
9.2.55.	In successione si inserisce il figlio che ha rinunciato all'eredità?	" 207
10.	CASI PRATICI (successione devoluta per legge e testamentaria)	" 208
10.1.	ESEMPIO 1 – Successione telematica devoluta per legge	" 208
10.2.	ESEMPIO 2 – Successione testamentaria	" 224
11.	CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP	" 250
11.1.	Contenuti della WebApp.....	" 250
11.2.	Requisiti hardware e software	" 250
11.3.	Attivazione della WebApp	" 250
11.4.	Assistenza tecnica sui prodotti Grafill	" 250

ASPETTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTO SUCCESSORIO

A cura del Prof. Bachisio MULAS

La Successione riguarda il subentro di uno o più soggetti (chiamati aventi causa o eredi) ad un altro (chiamato dante causa o *de cuius*) in uno o più rapporti giuridici.

Da ciò ne discende che la *Dichiarazione di Successione* è un obbligo giuridico e non una semplice facoltà.

Si può succedere sia nel lato attivo, il che significa diventare titolare di un diritto, che nel lato passivo, ossia obbligarsi al posto di un altro.

La Successione o subentro può avvenire tra vivi (in questo caso si parla di contratto) o a causa di morte (trattasi della destinazione del patrimonio di una persona defunta).

Inoltre la Successione per causa di morte può essere:

- a titolo universale, allora si parla di erede;
- a titolo particolare; si parla allora di legato.

La stessa Carta Costituzionale, all'art. 42, ci ricorda che «*La legge stabilisce le norme ed i limiti delle Successioni legittime e testamentarie e i diritti dello Stato sulle eredità (il prelievo fiscale)*».

La Successione può essere:

- **legittima**: ossia, si apre in assenza di testamento e si seguono le indicazioni previste nel Codice civile, che prevede quali soggetti ed in quale misura debbano subentrare al defunto;
- **testamentaria**: che si seguono le disposizioni in esso contenute.

Si precisa che il Codice civile stabilisce la prevalenza delle Successioni testamentarie su quelle legittime, disponendo che a quest'ultima si faccia riferimento solo se manca il testamento. Tuttavia, nella successione testamentaria, occorre verificare che siano stati rispettati i vincoli posti dalla successione **necessaria**. Il nostro legislatore ha infatti previsto che una determinata quota di eredità, detta "*quota di riserva o quota di legittima*", sia sempre e comunque destinata a determinati soggetti, i c.d. *legittimari* (coniuge, figli e, in mancanza di figli, ascendenti), a prescindere dalla volontà espressa nel testamento (e, quindi, anche quando quest'ultima escluda dall'eredità i legittimari).

I soggetti della Successione sono:

- 1) il *de cuius*, colui della cui eredità si tratta;
- 2) il o i successori, colui o coloro che subentrano nel patrimonio del *de cuius*, "*Chiamati all'Eredità*", che diventano eredi solo in caso di accettazione dell'eredità.

SOFTWARE MINISTERIALI: PROCEDURE DI COMPILAZIONE DEI QUADRI, INVIO DICHIARAZIONE, RICEVUTE

Il presente capitolo riepiloga i software necessari per la compilazione della dichiarazione di successione e domanda di volture che l'A.E. mette gratuitamente a disposizione degli utenti, siano essi professionisti o semplici cittadini. Sono descritte, passo per passo e col supporto di immagini, le fasi di compilazione e l'invio della dichiarazione, predisposta col programma ministeriale successioni SUC. Viene spiegato come comporre il profilo dell'utente e creare una nuova dichiarazione, come inserire i dati del defunto e di chi presenta la dichiarazione. Si illustrano le procedure di compilazione di tutti i quadri, dai dati generali alla redazione dei quadri obbligatori, come quello degli eredi e legatari o relativi all'attivo ereditario catasto terreni e fabbricati, a passività e altri oneri, alla liquidazione delle imposte ipotecarie e catastali e altri tributi, all'elenco documenti – certificati e dichiarazioni sostitutive, al prospetto riepilogativo dell'asse ereditario. Inoltre, si forniscono gli elementi per creare il *file* dal programma successioni, controllare il file, creare il file da inviare e come trasmetterlo all'Agenzia delle Entrate. Viene specificato, infine, come il sistema telematico, una volta trasmessa la dichiarazione, rilascerà le ricevute.

2.1. Software ministeriali

Di seguito si riportano i software necessari per la compilazione della dichiarazione di successione e domanda di volture che l'A.E. mette gratuitamente a disposizione degli utenti, siano essi professionisti o semplici cittadini.

2.1.1. Il software "Dichiarazione di successione (SUC)"

Il software **Dichiarazione di successione (SUC)** serve per presentare in via telematica, a partire dal 23 gennaio 2017, la dichiarazione di successione.

Il software, disponibile gratuitamente per utenti **Windows** e **Mac**, permette la creazione e il controllo del file telematico. Il file, se realizzato con un software diverso da quello reso disponibile dall'Agenzia, deve essere sottoposto a controllo prima di essere inviato. In questo caso è necessario installare preventivamente il modulo di controllo disponibile sia sul sito dell'A.E. che su quello dei servizi telematici. Il prodotto di compilazione utilizza una nuova tecnologia di distribuzione dei software basati su Java che

consente all'utente di usufruire delle applicazioni direttamente dal *web*. In tal modo è possibile attivare le applicazioni in maniera semplice e con un solo *clic*, avendo la certezza di utilizzare sempre la versione più aggiornata ed evitando complesse procedure di installazione o aggiornamento.

Il software **Dichiarazione di successione (SUC13)** può essere scaricato dal sito dell'Agenzia delle Entrate¹.

2.1.2. Desktop Telematico

Il pacchetto "*Desktop Telematico*" è disponibile nella sezione "*Software*" dell'area autenticata del servizio Fisconline ed Entratel. Per installarlo, una volta scaricato il file compatibile con il proprio sistema operativo, è sufficiente selezionare lo stesso con un doppio click. Effettuata la prima installazione dell'applicazione, gli aggiornamenti successivi saranno gestiti automaticamente dall'applicazione stessa mediante connessione diretta ad internet e, se presenti, saranno effettuati ad ogni avvio dell'applicazione.

Il "*Desktop Telematico*" è, di fatto, un contenitore di tutte le applicazioni, nonché dei moduli di controllo utilizzati nell'ambito dei servizi telematici dell'Agenzia. Al suo primo avvio l'applicazione è priva di contenuti e, pertanto, sarà necessario procedere con l'installazione dei pacchetti di interesse, nel caso specifico quelli relativi alla dichiarazione di successione, utilizzando la funzione "*Installa Software*", raggiungibile selezionando la voce "*Applicazioni*" dalla pagina di "*Benvenuto*". Le varie componenti software da installare sono raggruppate in specifiche categorie e, anche in questo caso, effettuata la loro prima installazione, gli aggiornamenti successivi saranno gestiti automaticamente.

Il modulo di controllo delle dichiarazioni di successione è disponibile all'interno della categoria "*Controlli atti del registro*". Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito *online* dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate².

2.1.3. Impostazione ambiente di sicurezza

L'operazione da effettuare, prima di procedere alla gestione ed invio telematico del file della dichiarazione di successione, è quella di impostare l'ambiente di sicurezza. Per ambiente di sicurezza si intende il sistema di credenziali di cui ciascun utente deve essere dotato per garantire l'identità di colui che effettua una determinata operazione mediante il servizio Entratel, nonché l'integrità dei dati trasmessi e la loro riservatezza. Se non si provvede alla generazione dell'ambiente di sicurezza non è possibile utilizzare il canale *Entratel* per l'invio dei *file* contenenti le dichiarazioni di successione³. Terminata l'opera-

¹ <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/dichiarazioni/dichiarazione-di-successione/sw-comp-dichiarazione-successioni-telematiche>

² <https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/>

³ Le informazioni per la generazione dell'ambiente di sicurezza sono riportate al link: <https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/assistenza/index.asp?idFolder=6133&idServ=1s>

zione di Generazione dell'ambiente di sicurezza, è possibile procedere con l'autenticazione dei *file* e l'elaborazione delle relative ricevute.

2.1.4. Ottenere l'abilitazione e diventare intermediari

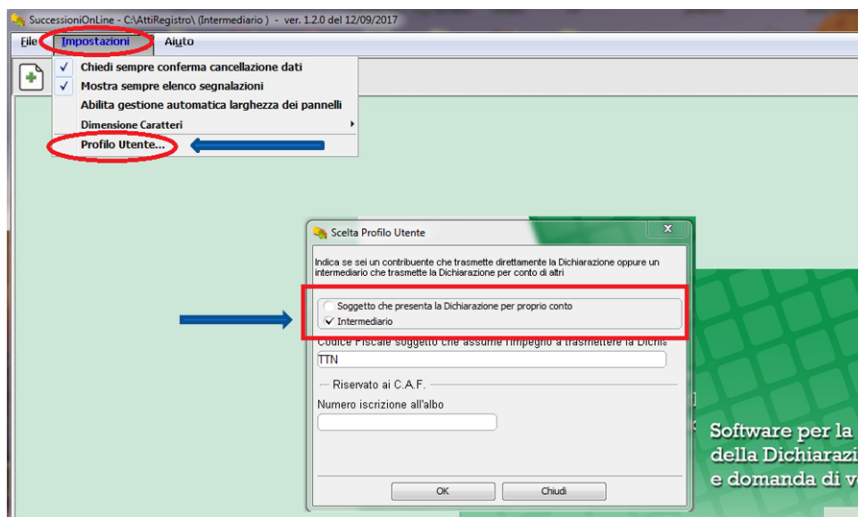
L'abilitazione al servizio *Entratel* consente di ottenere i dati utili per effettuare il primo accesso al servizio e, successivamente, fruire delle funzionalità offerte. Per ottenere l'abilitazione al servizio *Entratel* occorre collegarsi al sito dei Servizi Telematici e compilare la domanda per abilitarsi; dopo è necessario effettuare il primo accesso al servizio telematico con le credenziali ottenute presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate della regione nella quale è stabilito il domicilio fiscale del richiedente.

In alternativa alla presentazione dei documenti all'ufficio dell'Agenzia, l'utente può trasmettere, via posta elettronica certificata (PEC), la propria richiesta (di abilitazione o di altre operazioni), inviando all'indirizzo fornito automaticamente dal sistema al momento della conferma della preiscrizione un messaggio caratterizzato dal seguente oggetto: Entratel-Invio modulo richiesta-CF del richiedente. Successivamente l'Ufficio rilascia l'attestazione di abilitazione al servizio Entratel inviando un messaggio di posta elettronica certificata alla medesima casella.

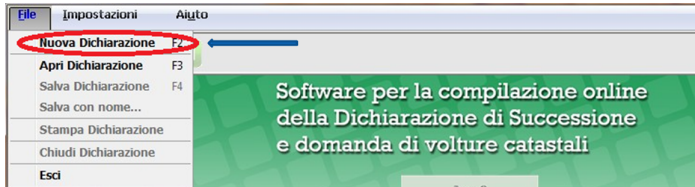
2.2. Procedure di compilazione dei quadri software (SUC)

Primo avvio: scelta profilo utente

Dopo l'avvio del software (SUC) andare su impostazioni, cliccare su profilo utente e, dalla finestra profilo utente, scegliere tra soggetto che presenta la Dichiarazione per proprio conto o intermediario.

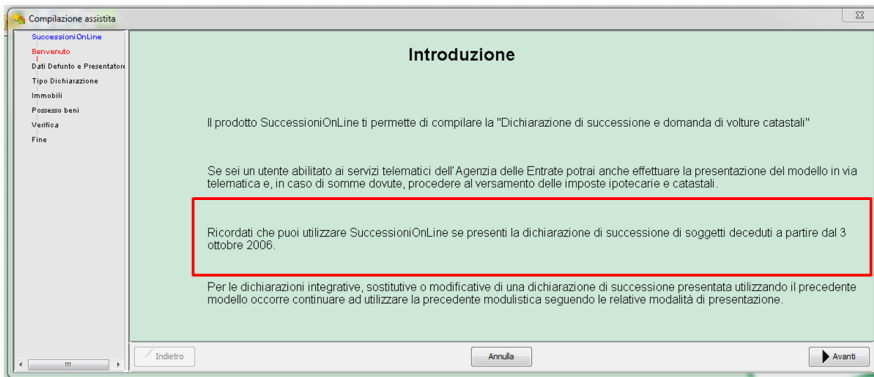


Per impostare una nuova dichiarazione scegliere "Nuova Dichiarazione".



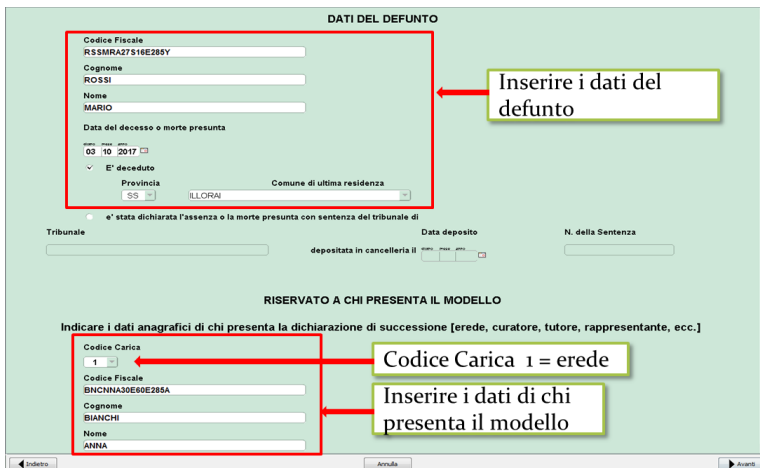
Introduzione

L'introduzione ricorda che il software *SuccessioniOnline* può essere utilizzato solo per dichiarazione di successione di soggetti deceduti a partire dal 3 ottobre 2006.



Dati del defunto

La schermata richiede l'inserimento dei dati del defunto e del dichiarante.



ISTRUZIONI GENERALI

Il presente capitolo riporta le **istruzioni ministeriali**¹ che illustrano in modo esaustivo il modello che, in vigore dal 12 settembre 2017 e aggiornato con Provvedimento n. 728796 dell'Agenzia delle Entrate del 21 ottobre 2019, deve essere utilizzato per adempiere gli obblighi fiscali in materia di successione. In particolare, indica i soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione e chi ne è esonerato, le modalità e i termini di presentazione, i documenti occorrenti, i quadri da compilare e i tributi da pagare.

3.1. Cos'è il modello di successione e domanda di volture catastale

Si tratta del modello da utilizzare per adempiere agli obblighi fiscali in materia di imposta di successione.

Nel caso in cui il decesso sia avvenuto in data anteriore al 3 ottobre 2006 deve essere utilizzato il precedente modello.

Per le dichiarazioni integrative, sostitutive o modificative di una dichiarazione presentata con il precedente modello occorre continuare ad utilizzare tale modulistica seguendo le relative modalità di presentazione.

N.B. Se alla data di presentazione della dichiarazione di successione fanno parte dell'asse ereditario fabbricati regolarmente dichiarati in Catasto e privi di classamento (ad esempio manca la categoria e/o classe dell'immobile), occorre aggiornarne i dati catastali prima di presentare la dichiarazione, proponendo la richiesta di classamento (ex art. 12 del D.L. n. 70/1988) presso l'ufficio provinciale – territorio nella cui circoscrizione ricadono tali beni.

A seguito dell'avvenuta attribuzione dei dati dell'immobile, la dichiarazione potrà essere inviata telematicamente.

Con la presentazione del nuovo modello di successione, salvo casi particolari, le volture catastali verranno eseguite in automatico salvo diversa indicazione del

¹ Corrispondono a quelle Ministeriali riportate nel fascicolo 1.

contribuente. Nel caso di immobili ricadenti nei territori ove vige il sistema del Libro fondiario (Sistema Tavolare), per quelli gravati da "Oneri reali", nei casi di eredità giacente/eredità amministrata e di *trust*, la dichiarazione non consente di eseguire la voltura catastale in via automatica, i cui adempimenti continuano ad essere svolti presso i competenti uffici.

Il modello "*Dichiarazione di successione e domanda di volture catastali*", conforme a quello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, è disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it, unitamente ad uno specifico prodotto software per la compilazione, il calcolo e pagamento telematico delle imposte dovute (tributi da autoliquidare), nonché per l'invio e stampa del modello.

L'imposta di successione continuerà ad essere liquidata dall'ufficio di riferimento per la lavorazione della dichiarazione.

L'imposta di successione è dovuta in relazione:

- ai trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, compresa la costituzione di diritti reali di godimento, la rinuncia a diritti reali o di credito e la costituzione di rendite o pensioni;
- ai casi di immissione nel possesso dei beni dell'assente e di dichiarazione di morte presunta;
- a tutti i beni e diritti trasferiti, anche se esistenti all'estero, nel caso in cui alla data di apertura della successione la persona deceduta era residente in Italia. In caso contrario, l'imposta è dovuta limitatamente ai beni e diritti esistenti in Italia.

Pertanto, **nell'attivo ereditario rientrano:**

- beni immobili e diritti reali su beni immobili;
- i beni mobili e i titoli al portatore di qualsiasi specie posseduti dal defunto o depositati presso altri a suo nome;
- denaro, gioielli e mobili per un importo pari al dieci per cento del valore globale netto imponibile dell'asse ereditario, salvo che da inventario non ne risulti l'esistenza per un importo diverso;
- rendite, pensioni e crediti;
- aziende, quote sociali, azioni o obbligazioni;
- navi, imbarcazioni e aeromobili che non fanno parte di aziende.

Gli oneri a carico degli eredi e dei legatari relativi a prestazioni rivolte a soggetti terzi determinati individualmente sono da considerarsi legati disposti in favore del beneficiario e quindi sono soggetti all'imposta di successione.

Non vanno indicati in dichiarazione, in quanto non concorrono a formare l'attivo ereditario:

ALLEGATI

Il capitolo è illustrato in modo esaustivo dalle istruzioni ministeriali che seguono.

5.1. ALLEGATO 1 – Grado di parentela

ALIQUOTE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI

4% = CONIUGE E PARENTI IN LINEA RETTA	
01	Coniuge
02	Figlio/a
03	Genitore
04	Nipote in linea retta
05a	Nonno/a ramo paterno
05b	Nonno/a ramo materno
06	Pronipote in linea retta
07a	Bisavo ramo paterno
07b	Bisavo ramo materno
08	Figlio/a di pronipote in linea retta
09a	Trisavo ramo paterno
09b	Trisavo ramo materno
6% = FRATELLI E SORELLE, ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO AFFINI IN LINEA RETTA E AFFINI IN LINEA COLLATERALE FINO AL 3° GRADO	
10	Fratello/sorella germano
11	Fratello/sorella unilaterale
12	Genitore del coniuge
13	Cognato/a
14	Nonno/a del coniuge
15	Nipote (figlio/a di fratello/sorella)
16	Zio/a
17	Nipote (figlio/a di figlio/a del coniuge)
18	Zio/a del coniuge

19	Bisavo del coniuge
20	Figlio/a di nipote (figlio/a di figlio/a di fratello/sorella)
21	Cugino/a
22	Prozio/a
23	Figlio/a di nipote (figlio/a di figlio/a di figlio/a del coniuge)
24	Figlio/a del coniuge
25	Figlio/a del cognato/a
26	Nuora/Genero
8% = ALTRI SOGGETTI	
27	Nipote di nipote (in linea collaterale)
28	Figlio/a di cugino/a
29	2° cugino/a
30	Fratello/sorella di bisavo
31	Altro cugino/a
32	Figlio di 2° cugino/a
33	Nipote di trisavo
34	Nipote di cugino/a
35	Estraneo/a
NON SOGGETTI AD IMPOSTA	
36	Stato
37	Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane e ONLUS ed Enti del Terzo Settore
38	Enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute (ex art. 3, comma 1 TUS), movimenti e partiti politici (ex art. 3, comma 4-bis TUS), enti religiosi (C.M. 22/01/2008, n. 3/E)
39	Enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute (ex art. 3, comma 2 TUS)
N.B. Al termine "Coniuge" equivale il termine "Parte dell'unione civile".	

Lo Stato (**codice 36**) è esente da qualsiasi imposta, tassa o tributo dovuti per le successioni a suo favore.

Le Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane, Enti del Terzo settore (art. 82, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017) e ONLUS (**cod. 37**) non pagano l'imposta ipotecaria, catastale e di bollo. Gli Enti pubblici, fondazioni e associazioni (**cod. 38 e 39**) non pagano l'imposta ipotecaria e catastale.

N.B. Sono dovute le imposte ordinarie e gli interessi calcolati dalla data in cui avrebbe dovuto essere effettuato il versamento, se entro 5 anni dall'accettazione dell'eredità o del legato i soggetti rientranti tra quelli descritti nel **codice '39'** non dimostrino di aver impiegato i beni ricevuti (o le somme ricavate dalla loro alienazione) per le finalità disposte dal testatore.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI QUADRI AGGIUNTIVI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Questo capitolo fornisce le **istruzioni ministeriali**¹ per la compilazione dei quadri aggiuntivi, come evidenzia il titolo. Gli *aggiuntivi*, che si utilizzano con minore frequenza, vanno dal quadro "EL" al quadro "ES"; vanno compilati ove siano presenti terreni e fabbricati appartenenti al sistema tavolare, aziende, azioni, obbligazioni e altri titoli, quote sociali, aeromobili, navi, imbarcazioni e, inoltre, donazioni e atti a titolo gratuito.

6.1. QUADRO EL – Attivo ereditario terreni sistema tavolare

Cos'è il sistema tavolare

Il sistema tavolare è un tipo di ordinamento catastale utilizzato nelle Province di Trieste, Gorizia, Trento, Bolzano e in alcuni Comuni delle Province di Udine, Vicenza, Brescia e Belluno. Si differenzia dal catasto ordinario per la modalità di conservazione e per il diverso rilievo giuridico delle sue risultanze.

QUADRO EL
Attivo ereditario terreni sistema tavolare

Mod. N.

EL1																	
1		2						3									
4				5			6										
7		8 / 9			10		11		12		13		14		15		
16		17			18			19		20		21					
21		22		23			24		25								
DEVOLUZIONE																	
Rigo N.		Mod. N.		QUOTA DI DEVOLUZIONE				Cod. diritto		Valore quota		Agevolazioni		Riduzioni art. 25 c. 1			
1		26		27		28		29		30		31		32	33		
2		26		27		28		29		30		31		32		33	
3		26		27		28		29		30		31		32		33	34

¹ Corrispondono a quelle Ministeriali riportate nel fascicolo 2.

In questo quadro vanno dichiarati gli immobili iscritti nel sistema tavolare e inclusi nell'attivo ereditario. Non devono essere indicati i "beni aziendali" non intestati *al de cuius*.

I dati relativi agli immobili – **Provincia (sigla), Comune amministrativo, Codice Comune, Comune catastale, Cod. Comune catastale, Via o località, Foglio, Particella fondiaria, Subalterno, Natura, Superficie, m², Reddito dominicale, Possesso del defunto, Cod. diritto** – devono essere riportati nella dichiarazione di successione con gli estremi presenti nel sistema tavolare. Questi si ricavano dalle visure catastali risalenti a non più di **tre mesi prima** della data di presentazione della dichiarazione stessa. Tuttavia, nel caso di variazione del comune (ad esempio a seguito di soppressione o fusione con altro comune) in cui si trova l'immobile, occorre munirsi di un documento catastale più aggiornato, recante i dati del nuovo Comune amministrativo costituito. Dall'esame della visura catastale può risultare che un'unica particella di terreno sia "porzionata" in relazione alla diversità delle colture presenti su di essa, per cui con riferimento ad numero di particella, quale identificativo catastale, possono corrispondere più "porzioni", ognuna delle quali ha propri redditi e superficie, in questi casi occorre indicare il terreno unitariamente, compilando un solo rigo e riportandone i dati aggregati, come più avanti precisato.

In questo quadro vanno indicati, oltre ai terreni, i fabbricati in corso di costruzione, se non ancora dichiarati al catasto edilizio urbano (consultare la tabella 'CODICI NATURA' riportata nell'allegato 3 dell'Appendice). Non vanno indicati, invece, i diritti che si estinguono con la morte del defunto, inoltre non vanno indicate in dichiarazione le servitù ancorché costituite per testamento. Per gli immobili ricadenti nei territori ove vige il sistema del Libro fondiario la dichiarazione è resa solo al fine della successione e non consente di eseguire la voltura catastale automatizzata, i cui adempimenti, continuano ad essere svolti presso i competenti Uffici delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Comune amministrativo

Riportare la denominazione del Comune amministrativo nel quale si trova il bene ereditario anche se non corrispondente a quello indicato sulla visura catastale (ad esempio quando ci sono state modifiche dei confini o sono stati costituiti nuovi Comuni), al momento della presentazione della dichiarazione.

Codice Comune

Indicare il codice del Comune amministrativo come indicato nel documento catastale.

Comune catastale

Indicare la denominazione del Comune catastale se presente nei documenti del catasto rilasciati dagli uffici dipendenti dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Codice Comune catastale

Indicare il codice Comune catastale se presente nei documenti del catasto rilasciati dagli uffici dipendenti dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

CALCOLO BASE IMPONIBILE DEI FABBRICATI E DEI TERRENI

Il capitolo illustra il metodo di calcolo della base imponibile sui fabbricati determinata a partire dalla rendita catastale, rilevata dalla visura, che dev'essere rivalutata e successivamente moltiplicata per dei coefficienti che variano in relazione al gruppo catastale di appartenenza.

Anche per i terreni, ad esclusione di quelli edificabili, il calcolo della base imponibile sarà ricavata partendo dal reddito dominicale riportato in visura e moltiplicato per dei coefficienti di rivalutazione; a tal fine è stato predisposto in Excel un foglio elettronico che ne facilita il calcolo, disponibile nella **WebApp inclusa**.

7.1. Calcolo della base imponibile dei fabbricati

BASE IMPONIBILE FABBRICATI

Per determinare l'imposta di registro, ipotecaria e catastale va considerato il valore dell'immobile dichiarato in misura non inferiore al suo reddito (rilevato dalla visura), rivalutato del 5% e moltiplicato per un determinato coefficiente stabilito per legge e variabile in base alla categoria catastale dello stesso immobile¹ (vedi capitolo 5, paragrafo 5.3, Allegato 3).

Per gli immobili ereditati in piena proprietà (cioè immobili non gravati da diritti reali di godimento), la base imponibile per il calcolo dell'imposta è costituita dalla loro rendita catastale (rivalutata del 5%) moltiplicata per uno dei seguenti coefficienti:

- **110**, per la prima casa;
- **120**, per i fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A e C (esclusi quelli delle categorie A/10 e C/1);
- **140**, per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale B;
- **60**, per i fabbricati delle categorie A/10 (uffici e studi privati) e D;
- **40.8**, per i fabbricati delle categorie C/1 (negozi e botteghe) ed E.

¹ Leggi di riferimento: legge 13 maggio 1988, n. 154; Decreto Ministero Finanze del 14 dicembre 1991; legge 23 dicembre 1996; legge 30 luglio 2004, n. 191; D.L. 3 ottobre 2006.

7.2. Calcolo della base imponibile dei terreni

Per i terreni, non edificabili, il valore imponibile si determina, invece, moltiplicando per **90** il reddito dominicale già rivalutato del 25%.

Attenzione: i moltiplicatori catastali sono **diversi** per il calcolo dell'IMU e della TASI.

7.3. Foglio di calcolo della base imponibile dei fabbricati e dei terreni

Per il calcolo della base imponibile dei fabbricati e dei terreni è stato predisposto un foglio di calcolo² che consente all'utente, conoscendo la categoria e la rendita catastale, di ricavare il valore catastale dell'immobile; di seguito se ne illustra la funzionalità.

Dalla pagina iniziale (*Home*) si accede ai vari fogli di calcolo, suddivisi in base alla categoria catastale³ dell'immobile, cliccando sul relativo *link*.

Calcolo base imponibile prima casa	110
Calcolo base imponibile dei fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A e C (esclusi quelli delle categorie A/10 e C/1);	120
Calcolo base imponibile dei fabbricati appartenenti al gruppo catastale B	140
Calcolo base imponibile dei fabbricati delle categorie A/10 (uffici e studi privati) e D;	60
Calcolo base imponibile dei fabbricati delle categorie C/1 (negozi e botteghe) ed E	40,8
Calcolo della base imponibile dei terreni non edificabili	90

Calcolo della base imponibile della prima casa

Dal primo *link* si accede al foglio di calcolo della base imponibile degli immobili adibiti a prima casa, il cui coefficiente di moltiplicazione è 110.

CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE DEI FABBRICATI

ai fini del calcolo dell'imposta di successione

[Ritorna all'Home](#)

Valore catastale immobile per la prima casa		
Rendita catastale	€ 600,00	Consultazione visure gratis
Percentuale di rivalutazione	5%	
Rendita rivalutata al 5%	€ 630,00	
Moltiplicatore catastale (per la prima casa)	€ 110,00	
Valore catastale intero immobile	€ 69.300,00	
Inserire la quota di proprietà (in frazione)	1 / 1	
Valore della quota di proprietà	€ 69.300,00	

Foglio	11
Particella	100
Sub	1

² Disponibile nella **WebApp inclusa**.

³ Vedi capitolo 5, paragrafo 5.3, Allegato 3.

RISPOSTE ALLE DOMANDE PIÙ FREQUENTI (FAQ)

In questo capitolo si fa richiamo al repertorio (FAQ) delle domande di carattere tecnico-operative poste più di frequente nei primi anni di applicazione del sistema telematico e da cui si ricavano utili risposte e suggerimenti.

9.1. Risposte alle domande più frequenti (Prima Parte)¹

9.1.1. Posso ancora presentare la dichiarazione di successione utilizzando il precedente modello cartaceo "Mod 4"?

A partire da gennaio 2019 il modello di dichiarazione di successione deve essere presentato esclusivamente in via telematica, tuttavia se il decesso è avvenuto prima del 3 ottobre 2006 deve essere utilizzato il precedente Modello 4 cartaceo. Tale modello può essere spedito tramite raccomandata o altro mezzo equivalente dal quale risulti con certezza la data di spedizione. La dichiarazione deve essere inviata all'ufficio territoriale dell'Agenzia incaricato della lavorazione in relazione all'ultima residenza nota del defunto, se si tratta di una prima dichiarazione; diversamente, se si tratta di una dichiarazione che modifica una già presentata utilizzando il Modello 4, occorre continuare a utilizzare questo modello seguendo le relative modalità di presentazione. In tal caso, l'ufficio territoriale di riferimento è lo stesso presso il quale è stata presentata la prima dichiarazione.

9.1.2. Cosa devo fare per inviare la dichiarazione di successione telematica?

Il file contenente la dichiarazione di successione, prima di essere inviato, deve essere firmato e cifrato, in modo da consentire all'Agenzia di verificare la provenienza dei dati e assicurare la loro integrità. Tale attività avviene mediante le seguenti applicazioni:

- **"File Internet"**: per gli utenti del servizio Fisconline, utilizzando la funzione "Prepara file", presente nel menù "Documenti";
- **"Entratel"**: per gli utenti del servizio Entratel, utilizzando la funzione "Autentica", presente nel menù "Documenti" dell'applicazione "Entratel".

¹ Fonte sito Agenzia delle Entrate <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/dichiarazioni/dichiarazione-di-successione/risposte-alle-domande-frequenti-dichiarazione-successione>

Entrambe le applicazioni devono essere scaricate e installate direttamente all'interno dell'applicazione "Desktop Telematico", utilizzando la funzione "Installa Software", raggiungibile selezionando la voce "Applicazioni" dalla pagina di "Benvenuto". Al termine della fase di firma e cifra, il Desktop Telematico offre la possibilità di concludere le attività con l'invio del file. In alternativa, è comunque possibile inviare il file preparato (autenticato) accedendo alla sezione "Servizi per - Inviare" dell'area autenticata del sito web dei Servizi Telematici ed utilizzando la funzione specifica "Invio altri documenti". Successivamente occorre selezionare il file da inviare, mediante il pulsante "Sfoggia...(Browse...)" e premere il bottone "Invia". L'invio può ritenersi effettuato solo quando il sistema fornisce in risposta l'esito di conferma della trasmissione, che riporta anche il protocollo attribuito all'invio. Lo stato di elaborazione dei file inviati è consultabile nel servizio "Ricevute - Ricerca Ricevute" del sito web dei Servizi Telematici. Il file risulta acquisito solo a seguito del rilascio della ricevuta che ne attesta l'accettazione. In caso di presenza di segnalazioni di errore la ricevuta riporterà le motivazioni dello scarto.

9.1.3. Devo presentare una dichiarazione sostitutiva di soli allegati. Come devo realizzare il file da inviare?

Se occorre presentare una dichiarazione con cui si vuole esclusivamente integrare o modificare gli allegati presentati con la precedente dichiarazione (anche nei casi in cui sia necessario regolarizzare la dichiarazione a seguito di avviso di liquidazione da parte dell'Ufficio incaricato alla lavorazione), occorre indicare il codice '3' nel campo "Dichiarazione sostitutiva" del Frontespizio. Questa particolare tipologia di dichiarazione sostitutiva deve contenere solo il Frontespizio e il **quadro EG**, tramite il quale allegare la documentazione integrativa o modificativa della precedente. Quindi, partendo dalla dichiarazione che si intende integrare o modificare nella sola parte degli allegati, occorre eliminare i singoli quadri che non devono essere più inviati, rappresentati nello schema a grappolo posto sulla sinistra della schermata della dichiarazione. Per eliminare tali quadri occorre selezionarli uno ad uno e cliccare il tasto rosso "Elimina" posto in alto allo schema. Ad esempio, per eliminare il **quadro EA** della dichiarazione occorre evidenziarlo, cliccandoci sopra, e premere il tasto "Elimina":



CASI PRATICI (successione devoluta per legge e testamentaria)

I "casi pratici" riportati in questo capitolo si potrebbero definire paradigmatici, in quanto ben rappresentano la sintesi di un'ampia serie di dichiarazioni di successione e volture già svolte nella pratica professionale e che, col ricorso ai *modelli-tipo* adottati (disponibili nella **WebApp inclusa**), possono costituire un importante ed efficace ausilio per chi si avvale del presente testo.

10.1. ESEMPIO 1 – Successione telematica devoluta per legge

L'esempio riguarda un caso semplice ma abbastanza comune, nella fattispecie il *de cuius* possedeva beni immobili (fabbricati e terreni) e un conto corrente. Gli eredi sono il coniuge e due figli. Trattasi di successione legittima in quanto il *de cuius* non ha lasciato disposizione testamentaria.

La dichiarazione è stata predisposta e inviata da un intermediario. Il coniuge superstite, nel caso in esame, è il dichiarante e dal suo conto corrente vengono pagate le imposte.

ALBERO GENEALOGICO

DE CUIUS:

Soro Michele, nato in Illorai (SS) 06/04/1939

Cod. fiscale SROMHL39D06E285S, deceduto in Illorai il 27/12/2020

EREDI:

- 1) Manca Maria, nata in Illorai (SS) il 20/08/1946
Codice Fiscale MNCMRA46M65E285I (**coniuge**);
- 2) Soro Antonio, nato in Illorai (SS) il 28/03/1981
Codice Fiscale SRONTN81C28E285A (**figlio**);
- 3) Soro Lucia, nata in Illorai (SS) il 07/11/1978
Codice Fiscale SROLCU78S47E285I (**figlia**).

ATTIVO EREDITARIO

- 1) Casa di abitazione, proprietario al 50% in comunione dei beni con il coniuge;
- 2) Garage pertinenza prima casa, proprietario al 50% in comunione beni;

- 3) Terreno agricolo non edificabile, proprietario al 100% (bene personale);
- 4) Conto corrente.

VOLTURE

Si è optato per richiedere la voltura automatica; di conseguenza, non va compilata la domanda di volture.

OPERAZIONI PRELIMINARI

- 1) accertare la data e il luogo di apertura della successione (*data della morte*);
- 2) accertare il numero e l'identità degli eredi, specificandone la qualità e il grado di parentela, oltre a generalità, indirizzi e codici fiscali;
- 3) effettuare le visure catastali dei beni immobili (terreni e fabbricati) in data **non anteriore a tre mesi** dalla morte del *de cuius*.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE (nel formato PDF/A oppure TIF e/o TIFF)

- a) albero genealogico;
- b) documento d'identità del dichiarante;
- c) certificazione bancaria;
- d) fattura spese funebri;
- e) dichiarazione sostitutiva del certificato di destinazione urbanistica (non obbligatoria ma consigliata).

Acquisiti i dati, si procede alla compilazione del modello di denuncia col programma di cui al capitolo 2, paragrafo 2.1 – *Software di compilazione, Dichiarazione di successione e Domanda di volture catastali*, e, per la compilazione e l'invio, come specificato a capitolo 2, paragrafo 2.2 – *Procedure di compilazione dei quadri software (SUC)*.

La compilazione del modello crea il file elettronico che, denominato col **cod. fiscale del defunto** con estensione **_SUC13.SUC**, verrà acquisito nella *directory C:\AttiRegistro\arc*.

Contestualmente alla generazione del file elettronico, il programma genera il modello di dichiarazione di successione in PDF¹ rappresentato nelle figure da 10.1.1 a 10.1.10.

Dopo aver creato il *file*, si procede alla compilazione e alla raccolta dei seguenti allegati (gli allegati per l'invio devono essere riprodotti nel formato PDF/A oppure TIF e/o TIFF):

- **Albero genealogico** (figura 10.1.11);
- **Certificazione bancaria** (figura 10.1.12);
- **Dichiarazione sostitutiva**;
- **Fattura spese funebri** (figura 10.1.13).

¹ Disponibile nella **WebApp inclusa** (sez. *Casi pratici*).

CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP

11.1. Contenuti della WebApp

La **WebApp inclusa** gestisce le seguenti utilità:

- Foglio di calcolo della base imponibile dei fabbricati e dei terreni;
- Modulistica relativa alle singole procedure;
- Schemi di autocertificazioni;
- Normativa di riferimento;
- Esempi di casi pratici;
- Istruzioni Ministeriali;
- (FAQ) di carattere tecnico-operativo;
- Link utili a software per la compilazione, il controllo e l'invio telematico delle successioni.

11.2. Requisiti hardware e software

- Dispositivi con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android;
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo;
- Software per la gestione di documenti Office e PDF.

11.3. Attivazione della WebApp

- Collegarsi al seguente indirizzo internet:

https://www.grafill.it/pass/0264_2.php

- Inserire i codici **[A]** e **[B]** che sono presenti nell'ultima pagina del volume e cliccare su **[Continua]**;
- Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su **www.grafill.it**;
- Cliccare sul pulsante **[G-CLOUD]**;
- Cliccare sul pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato;
- Fare il *login* usando le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**;
- Accedere alla WebApp abbinata alla presente pubblicazione cliccando sulla relativa immagine di copertina presente nello scaffale **Le mie App**.

11.4. Assistenza tecnica sui prodotti Grafill

Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill aprire un ticket su:

<https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.

